

AUTOPSIE PSICOLOGICHE

6-7 Settembre 2022
Padova, Via Beato Pellegrino 26

Training per identificare chi è a rischio e capire i motivi
per cui una persona muore in un determinato modo

PROGRAMMA

L'**autopsia psicologica** è uno strumento, sviluppato verso la fine degli anni '60 dal Prof. Shneidman, per ricostruire le cause che hanno portato un individuo a morire per suicidio. Oltre al suo utilizzo in ambito forense, l'autopsia psicologica viene utilizzata per aiutare i sopravvissuti a comprendere il "perché" del gesto, nonché come metodica di indagine in studi caso-controllo per determinare il peso di di fattori di rischio e protettivi e istruire buone pratiche per la prevenzione al suicidio.

Il **training** sarà composto da due sessioni (per un totale di circa 11 ore), i cui obiettivi sono:

- Discutere le **funzioni** e la **storia** dell'autopsia psicologica come strumento di indagine post-mortem
- Identificare le **procedure** attuate durante un'intervista per autopsia psicologica
- **Applicare** i protocolli di autopsia psicologica a casi simulati

Martedì 6 Settembre (ore 8:30 – 16:30):

- Introduzione al training
(Prof. Diego De Leo, Prof. Fabio Sambataro)
- Introduzione all'autopsia psicologica
Basi storiche e concettuali, scopi e applicazioni
- L'autopsia psicologica nella pratica clinica e forense
Differenziare le modalità di morte: comprendere l'intenzionalità
Morti equivoche: casi clinici
- L'autopsia psicologica come mezzo per la prevenzione al suicidio
- L'autopsia psicologica come strumento per comprendere i fenomeni di contagio nei comportamenti suicidari
- Concettualizzare il suicidio
comprendere il percorso che ha portato alla morte. casi clinici
- L'autopsia psicologica come strumento di ricerca
tematiche metodologiche, etiche e legali; la critica al metodo

Mercoledì 7 Settembre (ore 8:30 – 15:30):

- Procedure e Protocolli
Sessioni pratiche di somministrazione dell'intervista
- Introduzione all'intervista e pratica dell'intervista completa
- Critica all'analisi dei casi, dei report e dei riassunti;
- Discussione per la certificazione
- Q & A; Valutazione

Il training sarà tenuto in lingua inglese

ISTRUTTORE



Il Dott. Alan L. Berman è Professore Associato di Psichiatria e Scienze Comportamentali presso la Scuola di Medicina della Johns Hopkins University.

Il Prof. Berman ha conseguito il diploma di laurea in Psicologia Clinica dalla Johns Hopkins University e un Dottorato di Ricerca dalla Catholic University of America. Dal 1969 al 1991 ha insegnato all'American University, dove è poi diventato Professore Ordinario. Nel 1991, divenne Direttore del National Center for the Study and Prevention of Suicide alla Washington School of Psychiatry, ruolo che ha ricoperto fino al 1995, anno in cui accettò di diventare direttore esecutivo dell'American Association of Suicidology, della quale è stato Presidente nel biennio 1984-1985.

Ha inoltre ricoperto per due volte la carica di Presidente Eletto della International Association for Suicide Prevention, nonché il ruolo di Presidente della sezione per le Emergenze Comportamentali della Divisione di Psicologia Clinica dell'American Psychological Association.

Il Prof. Berman ha fatto parte di numerose Task Force negli Stati Uniti come quella per la Prevenzione del Suicidio Giovanile, per i criteri di classificazione dei comportamenti suicidari, organizzata dai Centers for Disease Control, e del National Institute of Mental Health per sviluppare la nomenclatura per la morbilità del suicidio.

Autore di oltre 170 pubblicazioni tra articoli scientifici e capitoli di libri, per il suo eccezionale contributo alla suicidologia è stato insignito dello Shneidman Award e del Louis I. Dublin Award